

**Open Network for New Science and Art - Virtual International Enterprise**  
**EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI RICERCA ED INNOVAZIONE**  
**(ON-NS&A//VIE )**



**Riflessione su la evoluzione del pensiero economico sul tema della innovazione condivisa**

La contrapposizione tra conservazione ed cambiamento blocca ogni effettiva possibilita' di **innovazione condivisa** (**INN-OVATION = Innovazione con Ovazione**), la quale corrisponde ad una strategia evoluzione della societa della conoscenza *basata su la innovazione*. La economia della conoscenza emerge infatti come un settore chiave della innovazione, ed e' concettualmente finalizzata al superamento sistemi di generazione della conoscenza basate su il paradigma meccanico .Infatti il meccanicismo e il frutto storico di una razionalita' limitata e suddivisa in codificazioni disciplinari, che rende assai complicata la indagine della natura dei sistemi complessi di trasformazione auto-organizzantesi, dei quali abbiamo discusso nel recente meeting ON-NS&A del 20/21.nov 08 al Viesseux in palazzo Strozzi a Firenze.(vedi in [www.egocreanet.it](http://www.egocreanet.it))

Per attribuire valore alla innovazione risulta necessario aprirsi ad una nuova "forma mentis" capace di ridefinire l' insieme strutturale che permette la *generazione innovativa del sapere a partire da una ricombinazione trans-disciplinare*, per trasformare progressivamente la struttura cognitiva ereditata dalla obsolescente *societa industriale*, per addivenire ad una dinamica di innovazione continua dei sistemi di produzione e sociali, come previsto per lo *sviluppo della societa' delle conoscenze*. Per delineare brevemente la strategia di **ON-NS&A // VIE** ed affrontare e risolvere la problematica relativa alla **INN-OVATION**, nel quadro dello sviluppo della *economia della conoscenza*, iniziamo con il mettere a confronto *due modi di generazione del sapere* :

**A)- MODE- 1 )** Modello tradizionale di Ricerca specialistica, *codificato in discipline*, a struttura organizzativa locale, organizzata verticalmente, finalizzata ad individuare le scelte prioritarie ed il management della ricerca con modalita' sostanzialmente auto-referenziali.

**B) -MODE- 2 )** Modello a Rete basato sulla organizzazione di **Virtual Enterprises "VE"** di partner di ricerca e sviluppo, che mediante l' uso di *workspaces on line* sviluppano progettazioni con *modalita' trans-disciplinari*, orientate in modo da rendere complementari varie competenze necessarie per risolvere *problemi complessi*, quali quelli maggiormente correlati allo sviluppo di un *contesto de-localizzato* di livello Regionale, Nazionale ovvero Internazionale. Il sistema organizzativo questo caso e' basato su una *organizzazione virtuale "VO"* caratterizzata da una

estensione orizzontale della amministrazione a carattere paritetico ; pertanto la scelta ed il management sulle priorit  di ricerca e di gestione delle “VE//VO” vengono maggiormente orientate allo sviluppo economico e sociale.

**II -MODE- 1** , e' un modello organizzativo di tipo gerarchico, scomposto in modo parallelo in discipline, con rapporti interni di difficile convergenza ed e' quello normalmente visibile nella struttura delle Universita' , nell' ambito delle quali si *suddivide il sapere* nella tradizionale *successione di tre tipologie di ricerca* : **RS** ( Ricerca Scientifica Teorica ) +**RT** ( Ricerca Tecnologica ) +**RA** (Ricerca Applicata alla Impresa) . In tal caso la generazione di conoscenza risulta essere una sommatoria di contributi a sviluppo lineare .

**II -MODE- 2** , essendo invece basato su un sistema *delocalizzato a rete*, fondamentalmente abbandona ogni codificazione disciplinare della Ricerca e Sviluppo, perdendo quel carattere di intrinseco dogmatismo disciplinare, che accumula idee in ambiti basati su suddivisioni arbitrarie non piu' applicabili ad un *sistema a rete*, proprio in quanto le specializzazioni disciplinari e sub-disciplinari agiscono ad fattori di incomunicabilit  tra ogni tipologia di ricerca. Diversamente le “VE” permettono di favorire una ampia flessibilit  del sistema di ricerca e del management “VO” al fine di selezionare nuove complementariet  trans-disciplinari,che permettono in fase progettuale, di attuare una effettiva convergenza delle conoscenze, tendente a realizzare la “*innovazione*”. In tal guisa si realizza una trasformazione ed un rinnovamento delle codificabilit  condivise del sapere, anche tra settori ritenuti assai distanti ed eterogenei tra i loro, come *la scienza e l' arte* , e , piu in generale tra attivita' integrate riguardanti sia i beni materiali che quelli immateriali.

Le due modalit  di affrontare le tematiche contemporanee della complessit , possono essere sia *collaborative che competitive* ed e' pertanto augurabile che entrambe le modalit  di ricerca sappiano realizzare un sistema “*co-pettitivo*” in vero capace di innestare una *spirale evolutiva* dei processi di innovazione sociali ed economici che caratterizzano la *futura societ  ed economia della conoscenza*.

In particolare e' importante comprendere che mentre per il **-MODE- 1**) la ricerca tecnologica e strutturata come un “*Black Box*” nel quale la conoscenza viene incorporata senza essere disseminata e diffusa , nel caso del **-MODE- 2**) il Know How tecnologico diventa un fattore di guida abilitante la innovazione. Pertanto una forte distinzione del sistema di ricerca a rete viene assunto mediante la utilizzazione di sistemi ITC e di metodi giornalistici necessari per disseminare una ampia divulgazione del sapere, nella quale le *conoscenze pratiche e teoriche* vengono accomunate in una *dimensione innovativa* in cui *sapere e saper fare* vengono presentati in una loro comprensibile integrazione.

Un' altra diversit  importante tra le due modalit  di generazione di nuove conoscenze consiste evidentemente nel *sistema di valutazione* che nel **-MODE- 1**) viene affidato ad una valutazione della eccellenza, normalmente basata su il sistema “*peer to peer*” ( *inter-pares*), la' dove il giudizio, *spesso individuale*, e' generalmente affidato a persone competenti addette ai lavori, scelte nell' ambito delle singole discipline. Viceversa la valutazione del sistema di *Ricerca e Sviluppo* nel **-MODE- 2**) ,essendo realizzata da team estesi e delocalizzati in rete, viene valutata *non piu in relazione ai singoli individui*, ma sulla base di un controllo sui *risultati attesi* , e del loro impatto sulla innovazione con carattere di utilit .

Certamente mentre la Ricerca basata sulla struttura organizzativa indicata come **-MODE- 1**) si e' affermata durante tutto lo sviluppo della Societ  Industriale, quella indicata come **-MODE- 2**) , trova una certa difficolt  di applicazione ed anche di ampia comprensione; infatti *non e' ancora riconosciuta istituzionalmente*, pur essendo necessaria per affrontare problemi emergenti della complessit  sociale ed economica, che assumono un carattere distintivo dell' epoca di transizione contemporanea tra la obsolescente societ  industriale, basata sulla produzione locale di fabbriche ed aziende individuali, a quella di un *sistema di produzione territoriale* ,rinnovato e rigenerato sia nei processi di produzione che di prodotto, per i quali diviene decisiva la “*innovazione*”, dove

quest'ultima viene spesso guidata dal *trasferimento delle tecnologie abilitanti i nuovi sistemi di produzione e di crescita sociale ed economica*, che sono appropriati alla nuova dimensione Europea della “**Knowledge based Society**”.

***BIBLIO ON LINE***

“**INN-OVATION**” : [rqpa.ibimet.cnr.it/Members/predieri/progtv-web.pdf/download](http://rqpa.ibimet.cnr.it/Members/predieri/progtv-web.pdf/download)  
<http://www.geocities.com/sicotema/webtv.htm>